

LE PROPOSTE DI CISL E FNPCISL

La Fnp e la Cisl hanno chiesto con urgenza interventi per dare assistenza agli anziani nelle case di riposo.

In riferimento al DPCM 8 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, Art. 2 Misure per il contrasto e il contenimento, lettera q): La Cisl e la Fnp propongono: L'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, deve avvenire adottando le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione. Tale necessità dovrà rispettare i seguenti requisiti:

1. Garantire alla persona anziana una speciale tutela per affrontare questa emergenza nel modo meno traumatico possibile.
2. Assicurare al familiare un servizio costante di segretaria sociale (Liveas), attraverso cui gli operatori dell'équipe socio-sanitaria forniscano informazioni chiare e personalizzate riguardanti la salute del proprio familiare, i trattamenti in corso e soprattutto eventuali cambiamenti dello stato di salute, terapie, cure, etc.,
3. Salvaguardare il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi sociali e sanitari.
4. Garantire il diritto-dovere dei parenti di poter far visita ai propri cari nel rispetto delle misure igienico-sanitarie previste.

5. Attrezzare le strutture (RSA, Case di Riposo, etc.) su tutto il territorio nazionale con Tecnologie Multimediali e Assistive che in generale favoriscano il più possibile il contatto tra la persona anziana e i familiari.

In riferimento al DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e, art. 39: Disposizioni in materia di lavoro agile: La Cisl e la Fnp propongono: Estendere tali benefici a tutti i membri della famiglia che svolgono attività di caregiver nei confronti di figli disabili o familiari anziani non autosufficienti.

In riferimento al DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e, art. 48: Prestazioni individuali domiciliari:

La Cisl e la Fnp propongono:

Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, le pubbliche amministrazioni forniscono prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi. Tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite coprogettazioni con gli enti gestori, impiegando gli operatori necessari ad affrontare l'emergenza e predisponendo un fondo ad hoc destinato a tale finalità. Al fine di supportare adeguatamente gli enti gestori che ne avessero necessità e per evitare di creare ulteriori disuguaglianze e disomogeneità di trattamento dei cittadini, si prevedono strumenti di orientamento ed accompagnamento organizzato dal livello regionale. In assenza o in alternativa dei sopraddetti servizi, qualora ne ricorrano le condizioni, l'assistenza agli anziani e/o alle persone con disabilità potrà essere assicurata in ambito familiare. A coloro che svolgono attività di caregiver a favore di familiari disabili o anziani non autosufficienti, sarà erogato un bonus tramite libretto famiglia per un massimo di 1.000 euro mensili con la copertura della contribuzione figurativa, se lavoratori dipendenti.

Cisl ed Fnp chiedono inoltre di inserire un articolo o un comma all'interno di quelli già presenti relativi agli sgravi fiscali, che contempli la possibilità di aumentare la percentuale detraibile delle spese funerarie (attualmente 1.550), considerato l'alto numero di decessi causato dal COVID-19.

